

Comune di Ravenna con il contributo della Fondazione del Monte di Ravenna e Bologna

Festival delle Culture 2015

IX edizione

Diritto alla terra

Ravenna, **5-7 giugno 2015**

Il tema centrale del Festival che si terrà nella darsena della città è inteso come diritto alle risorse naturali, al lavoro, alla sussistenza, alla libertà di movimento e di residenza, all'identità culturale.

Durante la tre giorni densi di appuntamenti sono previsti quattro concerti tra cui quello di Santino Spinelli e Alexian Group, e danze popolari che si terranno alle Artificerie Almagià mentre, sulla scia del grande successo dello scorso anno, la banchina del canale Candiano sarà ancora una volta la piazza sul mare con otto punti ristoro multietnici e il mercato di prodotti artigianali e agricoli di vari paesi.

Spazio anche ai dibattiti al circolo Dock 61 di via Magazzini Posteriori, e nella grande tenda magrebina che sarà installata nella testata del Candiano.

Confermato anche per questa nuova edizione il metodo organizzativo attraverso la **progettazione partecipata** che ha visto lavorare e collaborare, a partire da novembre, oltre cinquanta persone, membri di associazioni ma anche singoli cittadini attivi, di ogni età, genere e nazionalità.

Il Festival è stato presentato in municipio nel corso di una **conferenza stampa** cui sono intervenuti per il Comune l'assessora all'immigrazione Martina Monti, il coordinatore del Festival Francesco Bernabini, il responsabile dell'U.O Politiche per l'immigrazione Mario Silvestri; Anida Poljac e Charles Tchameni del gruppo di progettazione partecipata del Festival, Daniele Gavella dell'Associazione "Stop hunger now".

L'assessora Monti ha sottolineato come "anche quest'anno il metodo della progettazione partecipata, che ha coinvolto le associazioni di cittadini stranieri per la definizione e l'organizzazione degli eventi in programma, sia stata efficace e di qualità, nonostante le scarse risorse a disposizione".

Monti ha ringraziato l'associazione Stop hunger now per aver organizzato il confezionamento dei pasti, in programma per sabato 6 giugno alle ore 10 all'Almagià, invitando la cittadinanza a partecipare al confezionamento di 10mila pasti da inviare alle scuole elementari del Burundi.

Web Radio "A Ravenna succede di tutto" – Speciale Festival delle Culture

Per tutta la durata del Festival sarà presente "A Ravenna succede di tutto" con video interviste live on line degli ospiti dei dibattiti, degli artisti e dei personaggi che rendono possibile questo evento, visionabili tramite il canale youtube o tramite il sito ufficiale del Festival. Le interviste saranno condotte da Noanda Tania Moroni di "A Ravenna succede di tutto". Supervisione tecnica audio e video Fabrizio Fantini.

Per informazioni **festivalculture.ra@gmail.com** **<http://www.festivaldelleculture.org/>**

PROGRAMMA 2015

VENERDÌ 5 GIUGNO

Ore 17 – Piazza San Francesco

Fiumana Atto VI. Apertura della IX edizione del Festival delle Culture con Martina Monti, assessore all'Immigrazione del Comune di Ravenna. **Parata inaugurale** con la lunga bandiera del mondo, come l'acqua di un fiume che scorre fino alle Artificerie Almagià attraverso via Corrado Ricci, via Mariani, via Diaz e viale Farini. Performances di giovani artisti: la Breakdance dei Lasagna Style, il parkour di Ravenna Shine, la giocoleria di Ravenna Jugglers, le percussioni senegalesi, il rap dei Pigne, i balli latino americani di Balla con Mery, i balli tradizionali macedoni del gruppo giovani Radika De, le azioni di strada di Panda Project. Con l'accompagnamento musicale del FurgoDisco con DJ Popeye.

Ore 19.30 – Dock 61

La questione curda: un modello per una nuova civiltà

Incontro con Yilmaz Orkan, membro del Congresso Nazionale del Kurdistan e portavoce dell'associazione Uiki Onlus – Ufficio d'Informazione del Kurdistan in Italia, e con Sara Montinaro, giurista dell'associazione YaBasta. Modera Luca Dubbini, attivista ravennate per i diritti umani e civili in Medioriente.

Ore 20 – Almagià

Dal Brasile: esibizione di **Capoeira**, la lotta nata nelle piantagioni fra gli schiavi di origine africana, accompagnata dalla musica del berimbau e delle percussioni. A cura della scuola Coquinho Baiano di Ravenna.

Ore 21.00 – Almagià

Yo! Bumb rush the show. La serata delle rime meticce

Opening: Magnitudo 5. A seguire concerti di **Abe Kayn** e **Zanko-El Arabe Blanco**.

Un venerdì dedicato all'hip-hop con Abe Kayn, rapper ligure di origine senegalese, e Zanko, nato a Milano da genitori siriani, uno dei pionieri in Italia del rap multilingue (italo-franco-arabo). Apre la crew ravennate Magnitudo 5.

Ore 21.45 – Tenda magrebina

Lampedusa, la zattera d'Europa

Con Alessandra Ballerini (Avvocato civilista specializzato in diritti umani e immigrazione), Valentina Bellotti (cooperativa Persone in Movimento), Pippo Tadolini (Lampedusa siamo noi), Giovanna Vaccaro (Borderline Sicilia onlus).

Evento organizzato in collaborazione con la cooperativa Persone in Movimento.

SABATO 6 GIUGNO

Ore 18.30 – Almagià

Dal Senegal: appuntamento col **Sabar**. Dalla tradizione wolof, gli uomini fanno cantare i loro tamburi, mentre le donne, in splendidi abiti tradizionali, si alternano nelle danze. A cura di Asra.

Ore 19.30 – Dock 61

Emergenza zingari!?

Procedure, appalti, strategie nazionali per una minoranza linguistica culturale non riconosciuta, facile capro espiatorio con cui si alimenta malaffare e razzismo.

Ne parliamo con Santino Spinelli e Dijana Pavlovic. Modera Federica Angelini.

Ore 20.30 – Almagià

Consegna del **Premio all'intercultura città di Ravenna 2015**. Opening&Close: Tinikling e Bulaklakan, danze della tradizione filippina (a cura di Mabuhay).

Ore 21.30 – Almagià

Dalla Romania: **Danze, costumi e musiche popolari rumene**. Con Geta Hangu e Iuliana Neagu. A cura dell'associazione Romania Mare.

Ore 21.45 – Tenda magrebina

Vicini di mar Adriatico, vicini d'Europa? L'ingresso dei Paesi dell'ex Jugoslavia nell'UE

Intervengono Nicole Corritore (giornalista Osservatorio Balcani Caucaso) ed Emilio Urbinati (cooperante e progettista europeo, Provincia di Rimini)

Annalisa Furia – Università di Bologna: "PeaceSpot II: formare l'operatore alla cooperazione allo sviluppo" (a cura del Master in Diritti Umani, Migrazioni, Sviluppo – UNIBO – e finanziato nell'ambito del programma provincia Pace&Diritti Umani 2014/2015 L.R.12/2002).

Evento organizzato nell'ambito del progetto europeo Bet On Eu

Ore 22.30 – Almagià

Santino Spinelli e Alexian Group in concerto

Fisarmonicista, cantautore e docente universitario di origine Rom conosciuto a livello internazionale per le sue numerosissime attività culturali, Santino Spinelli torna al Festival delle Culture dopo 10 anni con un concerto che vuole essere un viaggio ideale attraverso l'intimità della storia e della cultura Romani.

DOMENICA 7 GIUGNO

Ore 19 – Almagià

The Soul Parade. Danze della tradizione nigeriana

Edo community: Cultural Dance; Nzuko Ndi Igbo: Masquerade Nzuko Ndi Igbo; Afesan Community: Asologu Dance; Ika Union: Ika Cultural Dance.

Ore 19.30 – Dock 61

Land grabbing: le nuove frontiere del colonialismo

Con Roberto Sensi (ActionAid Italia), Valentina Fabbri (Associazione Ecomapuche). Modera Angelica Morales Villareal.

Ore 20.30 – Almagià

Premiazione dei migliori lavori realizzati durante l'estemporanea di pittura sul tema del "diritto alla terra".

"Masterchef Il Terzo Mondo" Premiazione dei due piatti più graditi del Festival delle Culture.

Ore 21.30 – Almagià

Dalla Macedonia: **musica e balli tradizionali macedoni** con il gruppo Radika De (a cura di Rekanska Dijaspورا).

Ore 21.45 – Tenda magrebina

Storie dei senza terra di Romagna

Le tormentate vicende che i contadini romagnoli affrontarono oltre 100 anni fa per il possesso della loro terra. Racconto di Andrea Baravelli, docente di storia contemporanea dell'Università di Ferrara. Incursioni musicali di Ivan Corbari, fisarmonicista che collabora con i canterini romagnoli del gruppo corale Pratella-Martuzzi.

Ore 22.30 – Almagià

Lenacay in concerto

Direttamente da Barcellona Lenacay è un progetto sperimentale che contagia il flamenco con beats elettronici, rumba, rythm and blues, tracce di basso funky e chitarra elettronica. Il tutto cucinato con sapienza da "El Brujo" e dj Panko, i due membri fondatori e ideatori del gruppo "Ojos de Brujos", vincitore nel passato del premio di miglior disco flamenco ai latin grammy negli Stati Uniti.

FUORI DAL PALCO GLI EVENTI COLLATERALI

Estemporanea di pittura – Diritto Alla Terra – #DAT2015

Il Comune di Ravenna, in collaborazione con l'associazione occupArti, indice il 1° concorso di pittura estemporanea e lancia il Premio d'arte Festival delle Culture che avrà la sua conclusione nel 2016. Gli artisti sono invitati a trovare l'ispirazione durante sabato 6 giugno nell'ambito del Festival delle Culture dalle 9 alle 19, sul tema del "diritto alla terra". Premiazioni: Domenica 7 alle 20.30, secondo i responsi di una giuria tecnica e una giuria popolare

I LABORATORI

Laboratorio di panificazione

Per tutte le tre serate del Festival resterà acceso il fuoco nel forno di terra cruda per cuocere i "pani del mondo", prodotti con varietà di farine bianche e nere, di mais, di miglio, di tapioca, di cereali, di semi e di tuberi. Ogni pane racconta una storia di semplicità legata alla terra e alle tradizioni, i pani delle feste, degli sposi, i pani della vita: bhakleb, tingo, stampa, pasca, sambusa, arepa, piadina, chimodo. Previsto anche lo scambio delle paste madri.

La Manioca: la radice-cibo delle terre calde

Esposizione di tutti i prodotti derivati dalla manioca e un filmato dedicato al procedimento di trasformazione. (A cura dell'Associazione Camerunense della Romagna).

La sacralità delle tenda indiana

Di fronte all'Almagià è allestito un Tepee nel cui mondo ci accompagneranno le spiegazioni di un membro dell'Aica (American Indian Cultural Association).

Osservazione della volta stellata

Guidata dagli astrofili del Planetario di Ravenna (solo venerdì e sabato).

Lo spazio **Bonobolabo** si sposta in Darsena per un'esposizione/performance artistica dentro al container di fronte all'Almagià.

Per i più piccoli: Gioca con noi!

Laboratorio ludico creativo per bambine e bambini, disegni a mano libera, costruzione di giocattoli e di bijoux di tutto il mondo. A cura di Terra Mia.

L'angolo dei giochi da tavolo del lontano oriente

L'associazione italo-filippina propone il gioco del Karrom (India, Sri Lanka, Filippine), del Go/weiqi/baduk (Giappone, Cina, Corea), del Mahjong (Cina, Filippine, Vietnam, Taiwan, Romagna), del Pakisi/ludo (India, Nepal, Bangladesh), della Sungka/chonga (Filippine e Indonesia), del Xiang Qi (scacchi cinesi). A cura di Mabuhay.

Fermiamo la fame nel mondo. Sabato 6 giugno, dentro all'Almagià, dalle ore 10, partecipa anche tu al confezionamento di 10 mila pasti da inviare alle scuole elementari del Burundi. A cura di Stop Hunger Now Italia onlus.

LE MOSTRE

Segni scientifici nel corano e nella sunna Agenzia Image (via Magazzini Posteriori 29)

Percorso didattico a cura della sezione femminile dell'alto comitato dello studio dei segni scientifici nel corano e nella sunna. La mostra integrale sarà visitabile nella galleria espositiva in via D'Azeglio 2 dal 12 al 21 di giugno.

Presso la Tenda magrebina sarà possibile visitare **Rekaska Dijaspota**: l'emigrazione secolare (gurbet), le persone, la natura e la cultura della regione di Reka (Rekanskiot Region) in Macedonia Occidentale spiegati attraverso le fotografie e i racconti dei Rekanci.

All'interno dell'Almagià continua il viaggio attraverso **Terre lontane in sguardi familiari**. Una mostra fotografica che racconta gli sguardi e i gesti di una Cambogia quotidiana (a cura di Laboratorio Mondo).

LA GRANDE FIERA MULTICULTURALE IN DARSENA

Una passeggiata fra gli stand, dall'Almagià fin lungo la banchina del canale Candiano Il Suq

Mercato con prodotti di artigianato africano, asiatico, sudamericano, ma anche autoctono, lavori dell'ingegno, prodotti equosolidali, libri, stand delle associazioni di volontariato e il gazebo animato della pesca di beneficenza a cura dell'associazione Il Terzo Mondo.

Il mercato contadino

Vendita diretta di prodotti agricoli locali (solo sabato 6 dalle 17.30)

Festival Lounge

Assaggi di cibi e bevande tipiche dalla Nigeria, Tunisia e Romagna accompagnati da produzioni sartoriali.

Ristorante Bella Africa

Piatti dal Senegal (a cura di Asra)

Ristorante Cubazuelano

Specialità cubane e venezuelane (a cura dell'associazione Italia-Cuba)

Ristorante Cittadini del Pianeta

Specialità dal Camerun e da altri angoli del pianeta (a cura dell'Associazione Cittadini del Pianeta)

Ristorante Marrakech

Pietanze maghrebine e mediorientali (a cura di Life onlus)

Ristorante Araliya

Cucina da India e Sri Lanka

Ristorante I gusti dei Balkani

Specialità dai paesi balcanici (a cura del Centro di cultura e studi islamici della Romagna)

Danubiana, cibo da strada rumeno

Il furgone con **piadina** e pizza

Rifocillo, il vegan carrello